



Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio.

1. Tipologia dell'appalto.

<input checked="" type="checkbox"/> Servizi	<input type="checkbox"/> Fornitura
<input type="checkbox"/> Misto	

Premessa:

L'Asilo Nido intende promuovere la formazione della personalità del bambino da tre mesi a tre anni, con la prospettiva di formare **soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita sociale**.

Essa persegue sia l'acquisizione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, sia un'equilibrata maturazione e organizzazione delle competenze e delle componenti affettive, sociali, cognitive e morali della personalità di ogni individuo.

La determinazione di tali finalità deriva dalla **visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente che lo circonda e la cultura**, consentendogli di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine di identità ed autonomia, in sintonia con valori quali la libertà, il rispetto di sé e degli altri, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune.

L'accoglienza è il presupposto di ogni attività che viene proposta all'Asilo Nido "Carlo Collodi", è un modo di essere delle educatrici e del personale ivi operante, che si esplica attraverso il loro stare con i bambini. Un'accoglienza efficace si interessa certamente di come il bambino entra o esce dal Nido, di come avviene il suo inserimento e ambientamento, ma soprattutto fa appello ad un concetto fondamentale del processo educativo: la fiducia nel bambino come persona competente.

Nell'ottica dello sviluppo globale del bambino, presso l'Asilo Nido "Carlo Collodi" vengono organizzati percorsi che riguardano diversi campi di esperienza: ambiti del fare e dell'agire del bambino.

La nozione di "assistenza scolastica" è esplicitata nel D.P.R. 616 del 24 luglio 1977 con il quale fu attuato il trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative, nelle materie indicate dal previgente art. 117 della Costituzione. In particolare il Capo VI del citato decreto disciplinava il riparto di competenze nella materia dell'assistenza scolastica.

L'Art. 42 recita: "Le funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, l'assolvimento dell'obbligo scolastico nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi.

Le funzioni suddette concernono fra l'altro: gli interventi di assistenza medico-psichica; l'assistenza ai minorati psico-fisici; l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari".

Dette funzioni erano precedentemente svolte dai patronati scolastici che sino ad allora avevano svolto un intervento di tipo sociale per facilitare l'accesso all'istruzione alle componenti più disagiate della società.

Con il D.P.R. 616 del 24/07/1977 le funzioni amministrative indicate nell'art. 42 venivano attribuite ai Comuni affinché le svolgessero secondo le modalità previste dalla legge regionale. I patronati scolastici venivano soppressi e le funzioni di assistenza scolastica, i servizi ed i beni venivano attribuiti ai Comuni.

Il suddetto riparto di competenze è stato successivamente confermato dal D. Lgs. N. 297/94, testo unico in materia di istruzione, che all'art. 327 riconferma che le funzioni amministrative in materia di diritto allo studio trasferite alle Regioni, sono attribuite ai Comuni che le svolgono secondo le modalità previste dalle leggi regionali.

Le competenze in materia di assistenza scolastica vengono così a sommarsi alle tradizionali funzioni serventi che le vecchie leggi istitutive della scuola statale assegnavano ai Comuni (legate prevalentemente alle strutture, alle utenze e ad alcune spese di gestione) consolidando ulteriormente il ruolo del Comune quale Ente di supporto esterno.

L'erogazione dei servizi afferenti l'assistenza scolastica ed il diritto allo studio trovano perciò la loro disciplina puntuale nell'ambito della legislazione regionale.

2. Descrizione sintetica dell'appalto

➤ **Attività Socio-Educative ed Ausiliarie presso l'Asilo Nido comunale "C. Collodi" – Via Lombardia 2 – San Martino Siccomario**

*L'Asilo Nido comunale ha una capacità ricettiva autorizzata per n. 40 utenti. L'orario di funzionamento è di 10,30 ore giornaliere, dal Lunedì al Venerdì. L'apertura all'utenza è prevista entro la seconda settimana di Settembre e fino alla fine di Luglio. Il periodo massimo di funzionamento all'utenza per anno educativo è di 47 settimane. **La 47^a settimana di apertura è prevista unicamente per manifestata necessità dell'utenza.***

Per la gestione, l'Amministrazione Comunale di San Martino ha previsto le seguenti figure minime professionali:

- *N. 8 educatori, di cui 2 part-time, oltre ad una dipendente comunale, con funzione aggiunta di coordinamento pedagogico;*
- *N. 2 ausiliarie;*
- *N. 1 educatore professionale coordinatore.*

La struttura opera secondo gli standard di funzionamento richiesti dalla normativa regionale, nonché dal Regolamento comunale.

L'I.A. dovrà attenersi nell'espletamento delle attività al progetto presentato in sede di Gara, fatte salve modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, previo accordo con l'Amministrazione Comunale.

***Ai fini della Gara d'Appalto**, le ore di servizio presunte sono state calcolate su 46 settimane/anno, anziché 47 settimane previste per il funzionamento, tenendo conto delle settimane brevi che si possono effettuare, da normativa regionale.*

Le ore di prestazioni annuali stimate, per il personale educativo Asilo Nido comprendono: 1 settimana (anche breve) di aggiornamento prima dell'inizio delle attività educative (inizio di Settembre), periodo di attività a contatto con l'utenza per la durata massima di n. 47 settimane, monte ore per riunioni ed attività integrative.

➤ **Attività di Assistenza Socio/Educativa Scolastica a minori diversamente abili residenti nei Comuni di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario inseriti presso strutture scolastiche site sui rispettivi territori e NON**

Consiste nel sostegno socio-assistenziale-educativo per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili residenti nei suddetti Comuni e frequentanti le Scuole d'Infanzia, le Scuole Primarie, le Scuole Secondarie di Primo grado e le Scuole Secondarie di Secondo Grado, ubicate sia sui territori comunali, sia sul territorio provinciale, secondo necessità, resi da personale professionale con inquadramento contrattuale alla Categoria D2- D1- B1 del CCNL del Settore Socio-Educativo-Assistenziale a seconda della tipologia di servizio da attivare su indicazione degli uffici comunali competenti.

Il servizio, come previsto dall'art. 13, comma 3 della Legge n. 104/92 consiste nel "fornire assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o/e sensoriali" al fine di garantire la piena integrazione scolastica degli studenti diversamente abili.

L'assistenza potrà avvenire anche in attività funzionalmente collegate agli istituti scolastici, quali, a titolo esemplificativo, gite scolastiche, stages. In seguito a richieste formulate alle rispettive Amministrazioni Comunali dall'Assistente Sociale o dalle Autorità Scolastiche, il servizio potrebbe riguardare l'assistenza a minori anche durante il servizio di mensa scolastica.

Per ogni minore l'appaltatore è tenuto ad erogare il servizio in conformità al progetto redatto dai servizi socio-sanitari dell'ATS, in collaborazione con gli organi scolastici ed il Comune.

Nel suddetto progetto sono definiti:

- *Obiettivi e finalità dell'intervento*
- *Tempi e modalità*
- *Coordinamento tra operatori della I.A., insegnanti e l'equipe socio-sanitaria dell'ATS.*
- *Verifiche periodiche sugli interventi verranno effettuate congiuntamente con le parti interessate.*

Il personale opererà in equipe con il personale della Scuola, dell'ATS e del Comune.

In particolare la Legge n. 104/92 così definisce la situazione di gravità: “Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità”. Ne consegue che la gravità può verificarsi anche in presenza di patologie psichiche o sensoriali, dove la carenza di autonomia potrebbe manifestarsi prevalentemente nella sfera relazionale. Non è possibile, pertanto, stabilire ordini di priorità fra utenti gravemente limitati nella sfera dell'autonomia fisica e gli utenti con grave difficoltà nella sfera dell'autonomia relazionale. L'individuazione corretta dei possibili utenti del servizio dipende dal profilo funzionale che definisce i livelli di gravità e quindi i livelli di carenza di autonomia, la tipologia dei bisogni e i supporti necessari.

I soggetti fruitori del servizio, tenendo presente quanto sopra riportato sono gli alunni diversamente abili residenti nei Comuni di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario e frequentanti la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I e II grado site nei rispettivi territori comunali e sui territori limitrofi.

La Regione Lombardia con deliberazione n. XI/46 del 23/04/2018 ha approvato le linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007 – modifica della DGR n. 6832/2017.

Sulla base dei rispettivi bilanci, i Comuni:

1. Assegnano personale specificamente preparato per l'assistenza, durante tutte le attività scolastiche, all'autonomia, alla comunicazione e alle relazioni sociali di alunni con disabilità grave nella sfera motoria, sensoriale o psichica e, ove necessario, mettono a disposizione il supporto di operatori sociali.
2. Forniscono, se necessario, trasporto collettivo o individuale, eventualmente assistito, tra il domicilio e i locali scolastici, e tra questi e i centri di riabilitazione, agli alunni con gravi disabilità.
3. Garantiscono agli alunni con disabilità la fruizione del servizio di mensa scolastica e la frequenza di centri estivi, laddove previsti.
4. Garantiscono agli alunni con disabilità la partecipazione ad attività extrascolastiche e di aggregazione socio-educativa (da integrare nei piani educativi individualizzati degli alunni), anche mediante l'adeguamento di attrezzature e personale dei propri servizi educativi, sportivi, di tempo libero e sociali.
5. Favoriscono e verificano che il personale educativo ed assistenziale individuato fruisca di iniziative di formazione sui temi relativi alla disabilità, avvalendosi, anche dei CTRH, del CST, delle Scuole e delle Associazioni dei disabili e delle loro famiglie.
6. Collaborano con i soggetti stipulanti l'accordo di programma, con le Associazioni dei disabili e delle loro famiglie e con i Centri Territoriali di Risorse per l'Handicap alla realizzazione di momenti di confronto comuni per il personale dei diversi enti a vario titolo impegnato nel campo dell'inclusione scolastica, finalizzati prioritariamente all'integrazione delle rispettive esperienze e competenze.
7. Collaborano con i rappresentanti dei CTRH territoriali per la elaborazione delle attività inclusive formulate nei Tavoli del Terzo Settore dei Piani di Zona dei vari distretti della Provincia di Pavia attraverso inciti formali alla partecipazione ai Tavoli del Distretto di competenza.
8. Realizzano, anche in collaborazione con gli enti stipulanti l'accordo e con altri soggetti pubblici e privati, iniziative di informazione e di sensibilizzazione sulle tematiche dell'integrazione scolastica e sociale delle persone disabili. Promuovono l'intervento del volontariato locale.

Le Scuole predispongono per ogni alunno diversamente abile residente nel Comune e che abbia necessità di assistenza ad personam in ambito scolastico una specifica richiesta corredata da diagnosi clinico-funzionale, diagnosi funzionale o profilo dinamico funzionale, corredata altresì dalla dichiarazione di assenso della famiglia.

Sulla scorta della documentazione di cui sopra, pervenuta al Comune, viene predisposto elenco nominativo degli alunni con relativo monte ore assegnato, che sarà poi inoltrato alla Ditta appaltatrice ai fini della predisposizione del servizio in tempo utile per l'inizio della scuola.

I compiti dell'assistente, in relazione ad ogni singolo progetto, saranno finalizzati a facilitare l'integrazione degli alunni diversamente abili o in stato di disagio attraverso un approccio globale alle loro problematiche.

Potranno quindi concretizzarsi in forme di ausilio materiale, a supporto del personale ausiliario già addetto a tali funzioni, ma anche e soprattutto in attività complementari all'azione educativa, secondo il progetto individualizzato predisposto dalle scuole, da espletarsi sia a contatto diretto con gli alunni, sia nelle altre sedi più opportune (incontri preliminari, partecipazione alla programmazione educativa, presenza durante i colloqui con i genitori, partecipazione alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti, con i referenti delle strutture sanitarie e con i servizi territoriali...).

Gli alunni assistiti sono in carico a tutti gli effetti agli insegnanti titolari delle classi, i quali sono responsabili del progetto educativo e didattico; tuttavia non si esclude la possibilità che nel corso delle attività siano previsti interventi durante i quali l'assistente operi all'esterno della classe senza la diretta presenza dell'insegnante titolare, sia pure secondo le indicazioni degli insegnanti.

➤ ***Servizio di sorveglianza alunni presso la Scuola Primaria "Mario Milanese" di San Martino Siccomario***

Il Servizio funziona dal mese di Settembre al mese di Giugno (calendario scolastico). Lo scopo è quello di garantire, tramite personale ausiliario collocato nella Cat. B1 del CCNL, attività di assistenza e sorveglianza agli alunni frequentanti la Scuola Primaria, dal momento dell'ingresso nella struttura scolastica fino all'inizio delle lezioni.

➤ ***Servizio di accompagnatore sullo scuolabus per la Scuola d'Infanzia di Via Montessori Travacò Siccomario***

Il D.M. 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" prevede l'obbligo di un accompagnatore presente sullo scuolabus per il trasporto degli alunni della Scuola d'Infanzia.

Essendo pertanto il Comune, che offre un servizio di scuolabus, obbligato a fornire anche un accompagnatore, oltre all'autista, nella gestione del servizio di trasporto scolastico, si ritiene necessario esternalizzare il servizio in argomento.

Il servizio reso a favore degli alunni della Scuola d'Infanzia consiste nella presenza giornaliera sullo Scuolabus di n. 1 accompagnatore livello d'inquadramento B1 del CCNL, in occasione del trasporto reso a favore degli alunni della Scuola d'Infanzia secondo il calendario scolastico.

Prevede:

- *l'assistenza e l'accompagnamento, in orario antimeridiano e pomeridiano, degli alunni della Scuola d'Infanzia, ammessi al servizio Scuolabus, con aiuto e vigilanza durante la salita e la discesa, nonché vigilanza durante il trasporto per garantire il rispetto delle norme di sicurezza e comportamentali previste dal regolamento di utilizzo del mezzo comunale che sarà messo a disposizione dall'A.C.;*
- *la presa in carico dei minori dalla fermata di pertinenza e l'annotazione delle comunicazioni da parte del genitore o adulto da questi delegato, l'aiuto nella discesa dallo Scuolabus e consegna al personale scolastico unitamente alle comunicazioni ricevute;*
- *la presa in carico all'uscita da scuola e riconsegna dei minori, presso la fermata di pertinenza, al genitore o adulto da questi delegato, unitamente alle comunicazioni, verbali o scritte, fornite dalla scuola;*
- *la verifica giornaliera delle presenze degli utenti sullo Scuolabus.*

Il servizio si sviluppa indicativamente nelle seguenti fasce orarie per il periodo da Settembre (primo giorno di inizio attività didattiche) fino a Giugno (termine attività didattiche):

- *dalle ore 8:15 alle ore 9:15 per la corsa di entrata*
- *dalle ore 15:15 alle ore 16:15 per la corsa di uscita pomeridiana*

➤ ***Servizio di post scuola per la Scuola d'Infanzia di Via Montessori Travacò Siccomario***

Consiste nell'organizzazione e nella gestione del servizio di Post Scuola presso la Scuola d'Infanzia posta in Via Montessori n. 2 – Travacò Siccomario e comprende tutti i servizi ad esso correlato, intendendo nello specifico il servizio ausiliario di pulizia.

Il servizio prevede:

- l'impiego di n. 1 assistente all'infanzia con funzioni educative livello d'inquadramento DI in base al CCNL di settore;
- gruppo massimo circa 15 utenti;
- periodo di svolgimento: da Settembre a inizio anno scolastico (nello specifico in correlazione con l'inizio delle attività a tempo pieno) a Giugno (fine anno scolastico in correlazione con il termine delle attività a tempo pieno). In caso di manifestata necessità da parte dei genitori, il servizio potrà essere prolungato fino al termine dell'anno scolastico mantenendo inalterato il monte ore giornaliero;
- dal lunedì al venerdì per circa 189 giorni scolastici (secondo il calendario scolastico approvato);
- fascia oraria: dalle ore 16,30 alle ore 18,00 attività educativa (termine del servizio);
- dalle ore 18,00 alle ore 18,30 pulizia locali e servizi igienici (servizio di igiene ambientale);
- fornitura del materiale didattico e del materiale di pulizia;
- elaborazione di un progetto didattico d'intesa con l'Istituto Comprensivo del Siccomario.

Gli appalti relativi ai servizi socio assistenziali educativi oggetto del presente appalto, attualmente in essere scadranno il prossimo 30/06/2018 e pertanto al fine di fornire continuità al servizio si rende necessario procedere ad un nuovo affidamento, con avvio Settembre 2018. Per economicità di procedimento si intende realizzare la procedura di Gara, accorpando i diversi servizi presenti nelle singole Amministrazioni Comunali di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario alla luce della “Convenzione per la gestione associata della funzione 04- Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici”, sottoscritta in data 9/5/2018 Rep. N. 337 in virtù delle rispettive delibere di C.C. n. 22 del 19/3/2018 e n. 21 del 19/04/2018.

Il servizio in argomento, in quanto qualificabile tra i “Servizi sanitari e Sociali” connotati dal codice **CPV 85311200-4 85312110-3 CAT. 25 N. CPC 93**, rientra tra quelli classificati nell'Allegato IX del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. .

Per tali tipologie di appalti, il Codice dei Contratti prevede l'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 144 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.e i..

Il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi di cui in oggetto deve essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di individuare la procedura aperta per l'affidamento del presente appalto, valutata la necessità di sviluppare una procedura adeguata per un contesto pluriennale che consenta un confronto “diretto” con il mercato di riferimento (con riflessi sulle dinamiche concorrenziali). Si prevede quale criterio di aggiudicazione quello **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** in applicazione a quanto previsto dall'art. 95 c. 3) del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.e i. anche al fine di ottenere significative indicazioni migliorative in relazione agli elementi di valore e tecnici/prestazionali.

L'appalto si sviluppa nell'ambito del territorio comunale di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario presso le locali scuole e presso le sedi scolastiche di diverso ordine e grado dislocate sul territorio limitrofo.

Elemento configurativo	Rif. Norm.	Note esplicative
Stazione appaltante	c. 1 lett. a) c. 2 lett. i) D. Lgs. N. 50/2016 s.m.e i.	ASSOCIAZIONE CONSORTILE TRA COMUNI (Centrale Unica di Committenza) Via Roma n. 1 – 27028 San Martino Siccomario (PV)

		C.F. 00466390184 Per conto Comune di San Martino Siccomario e Comune di Travacò Siccomario
Gara - Procedura di affidamento	Art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.e i.	Procedura aperta Criterio di aggiudicazione OEV ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. A) del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.e i.
CIG		Da acquisire da parte del RUP della CUC in sede di predisposizione atti di Gara
Natura dell'appalto (tipologia)		Si configura come appalto di servizi rientranti tra quelli classificati nell'Allegato IX al D.Lgs. n. 50/2016 s.m. e i.
Tipologie di attività oggetto dell'appalto	Regolamento CPV	Le attività dell'appalto sono qualificate come "Servizi sanitari e sociali" connotati dal codice CPV 85311200-4 - 85312110-3 CAT. 25 N. CPC 93
Durata		3 anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 a decorrenza da Settembre 2018
Area di svolgimento		Servizi alla Persona

3. Quadro di analisi del contesto in cui si sviluppa l'appalto e determinazione della spesa per l'acquisizione del servizio.

L'appalto si sviluppa nell'Area "Servizi alla Persona".

Il valore contrattuale complessivo presunto, è di € **1.434.613,20=** (**unmilionequattrocentotrentaquattromilaseicentotredicieurovirgolaventi**) IVA esclusa calcolato su diversi costi orari, posti a base d'asta, in riferimento all'attuale inquadramento del personale in servizio nei rispettivi Comuni, considerate le diverse tipologie di assistenza richiesta, **di cui € 1.350,00=** (**milletrecentocinquantaeurovirgolazerozero**) IVA esclusa, per oneri della sicurezza calcolati a corpo e non soggetti a ribasso come da DUVRI allegati al CSA.

L'importo contrattuale è così scomposto:

□ **AMMINISTRAZIONE DI SAN MARTINO SICCOMARIO Tot. € 1.190.568,60=** (**unmilionecentonovantamilaquattrocentosessantottoeurovirgolasessanta**) = + IVA di cui € **900,00** (novecento eurovirgolazerozero) + IVA, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, calcolati a corpo così scomposto:

- ASILO NIDO € 287.386,20=+ IVA x 3 anni educativi = € 862.158,60= + IVA
- ASSISTENZA SCOLASTICA € 105.840,00=+ IVA x 3 anni scolastici = € 317.520,00= + IVA
- SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ALUNNI € 3.330,00=+ IVA x 3 anni scolastici = € 9.990,00= + IVA

□ **AMMINISTRAZIONE DI TRAVACO' SICCOMARIO Tot. € 244.044,60** (**duecentoquarantaquattromilazeroquarantaquattroeurovirgolasessanta**) = + IVA di cui € **450,00** (quattrocentocinquanta eurovirgolazerozero) + IVA, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, calcolati a corpo così scomposto

- ASSISTENZA SCOLASTICA € 65.675,20= + IVA x 3 anni scolastici = € 197.025,60= + IVA
- SERVIZIO DI POST SCUOLA D'INFANZIA € 7.938,00=+ IVA x 3 anni scolastici = € 23.814,00= + IVA
- SERVIZIO DI ACCOMPAGNATORE SCUOLABUS € 7.585,00=+ IVA x 3 anni scolastici = € 22.755,00= + IVA

I costi orari posto a base d'asta (con esclusione degli oneri per la sicurezza, che vengono determinati a corpo e non soggetti a ribasso) sono:

per Servizio Asilo Nido

- **€ 23,60/ora + IVA** per Educatore Professionale coordinatore Cat. D3
- **€ 21,00/ora + IVA** per Educatore senza titolo Cat. D1
- **€ 18,50/ora + IVA** per Assistente non educativo (attività ausiliari) Cat. B1

Per Servizio di assistenza scolastica:

- **€ 22,15/ora + IVA** per Educatore Professionale Cat. D2
- **€ 21,00/ora + IVA** per Educatore senza titolo Cat. D1
- **€ 18,50/ora + IVA** per Assistente non educativo Cat. B1

Per Servizio di post scuola d'Infanzia

- **€ 21,00/ora + IVA** Assistente all'infanzia con funzioni educative Cat. D1

Per Servizio di accompagnatore Scuolabus:

- **€ 18,50/ora + IVA** per Addetto all'infanzia con funzioni non educative Cat. B1

Per Servizio di sorveglianza alunni:

- **€ 18,50/ora + IVA** per Assistente non educativo Cat. B1

Il valore stimato complessivo del presente appalto, rapportato alla durata di base per lo stesso e comprensivo delle opzioni previste dal Capitolato (Proroga tecnica e adeguamento Istat per revisione prezzo) viene quantificato, unicamente ai fini dell'individuazione del corrispondente regime normativo da applicare all'appalto sopra soglia comunitaria in Euro 1.678.497,44 (unmilionesieicentosezzantottomilaquattrocentonovantasetteeurovirgolaquarantaquattro) al netto dell'IVA di cui € 1.354,50 (milletrecentocinquantaquattroeurovirgolacinquanta) al netto dell'IVA per oneri della sicurezza, comprensivo di tutte le voci di costo.

3.1. Standard essenziali dei servizi riportabili all'appalto e linee di miglioramento possibili degli standard.

Gli standard di qualità sono quelli riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto. Tali standard sono da considerarsi minimi. E' possibile presentare proposte di miglioramento gestionale attraverso l'offerta tecnica da presentarsi in sede di Gara.

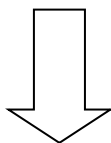
Per la valutazione delle offerte si prevedono i seguenti punti:

70 punti per l'offerta tecnico/qualitativa

30 punti per l'offerta economica

Per l'offerta tecnico/qualitativa si prevedono i seguenti macro elementi di valutazione:

- A. PROGETTO PEDAGOGICO - (Asilo Nido)
- B. PROGETTO EDUCATIVO: PROGRAMMA DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE (Asilo Nido)
- C. PROGRAMMA DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' AUSILIARIE (Asilo Nido)
- D. ALTRI ASPETTI GESTIONALI
GESTIONE DEGLI IMPREVISTI/FORMAZIONE/TURN OVER
INERENTI AI SERVIZI ED ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
- E. CURRICULUM DEL COORDINATORE AZIENDALE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO
- F. PROPOSTE MIGLIORATIVE/AGGIUNTIVE/INNOVATIVE E SPERIMENTALI



La relazione illustrativa configura le “macro” del quadro progettuale dell’appalto di servizi, strutturate in dettaglio:

- a) nel capitolato speciale, con configurazione delle specifiche tecniche e prestazionali, dei contesti di esecuzione, delle modalità particolari di sviluppo, delle implicazioni organizzative (interazioni necessarie tra stazione appaltante e futuro appaltatore);
- b) nella base d’asta (valori dell’appalto con enucleazione costi sicurezza);
- c) nella prefigurazione dei rapporti giuridici essenziali (descritti all’interno del capitolato d’appalto e che saranno poi trasferiti nello schema di contratto);
- d) nel quadro di analisi del rischio (DUVRI).

Il raffronto tra la relazione illustrativa e il quadro di dettaglio prestazionale (capitolato) consente la determinazione di una prima parte del quadro economico (budget di processo).

4. Illustrazione del quadro procedurale di svolgimento dell’appalto.

Prefigurazioni essenziali:

a) Individuazione procedura di Gara.

Viene individuata la procedura aperta, per l’affidamento del presente servizio, valutata la necessità di sviluppare una procedura adeguata per un contratto con durata pluriennale che consente un confronto “diretto” con il mercato di riferimento (con riflessi sulle dinamiche concorrenziali). Si prevede quale criterio di aggiudicazione quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa in applicazione a quanto previsto dall’art. 95 c. 3) del D. Lgs. n. 50/2016 *s.m. e i.*, anche al fine di ottenere significative indicazioni migliorative in relazione agli elementi di valore e tecnici/prestazionali. Pertanto, la procedura individuata per la selezione dei contraenti sarà sviluppata nel rispetto dei principi dell’ordinamento comunitario, precisando che le attività oggetto del presente appalto riguardano servizi compresi nell’allegato IX del Codice dei Contratti pubblici, con riferimento al codice **CPV 85311200-4 - 85312110-3 CAT. 25 N. CPC 93** per il quale si applicano le disposizioni previste dall’art. 144 del D. Lgs. n. 50/2016 e *s.m.e i.*

b) Livello di pubblicità legale richiesto dalla normativa per l’appalto.

Si applicano le disposizioni previste dagli artt. 142, 72 e 60 del Codice dei Contratti.

Si prevede la pubblicazione del Bando e del relativo esito di Gara di cui al presente Appalto su:

- ⇒ profilo del committente, sito web istituzionale di entrambe le Amministrazioni Comunali di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario (unitamente a tutta la documentazione di Gara);
- ⇒ all’Albo on-line di entrambe le Amministrazioni;
- ⇒ G.U.C.E.
- ⇒ G.U.R.I.
- ⇒ N. 2 quotidiani nazionali + n. 2 quotidiani locali
- ⇒ Sito del Ministero Infrastrutture
- ⇒ Sito ANAC/Osservatorio
- ⇒ BURL

Gli oneri relativi alla pubblicizzazione di cui sopra possono variare in base alle dimensioni dei testi da pubblicare e saranno posti a carico dell’I.A..